

S.O.S. psicologico: il primo intervento della task force siciliana

Melita Ricciardi - consigliere

Per la prima volta il **4 e 5 febbraio, in occasione della festa di S. Agata**, presso il Posto Medico Avanzato di Piazza S. Spirito a Catania, su convocazione del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Sicilia, è stata attivata la task force degli psicologi dell'emergenza alla luce del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Regionale di Protezione Civile e l'Ordine degli Psicologi Regione Sicilia. La manifestazione tradizionalmente si svolge ogni anno e si calcola che durante i festeggiamenti siano più di un milione le presenze per le vie della città.

L'attuazione dell'intervento psicologico nell'ambito del "triage" ha permesso di concretizzare il confronto tra le esperienze dei protagonisti dell'emergenza e gli psicologi al fine di mettere in pratica le tecniche e le strategie per l'assistenza alla popolazione e ai soccorritori. Le colleghe Aiello Arcangela e Bella Daniela della task force hanno così sottolineato: "al PMA si è creato un rapporto quasi confidenziale tra i tecnici ed i volontari, ci siamo trovate di fronte a soggetti con crisi di agitazione motoria stati confusionali dovuti alla calca della folla presente nella processione ... ma grazie alle competenze ed al valore della solidarietà di coloro che vivono in prima persona le emergenze i medici del 118, il volontariato, i tecnici della protezione civile regionale e del comune, si è creata una stretta sinergia facilitando l'intervento della Protezione Civile".

Uno dei promotori del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Regionale di Protezione Civile e l'Ordine degli Psicologi, il Presidente dell'Ordine Fulvio Giardina ha affermato "la task force rappresenta il consolidamento del percorso intrapreso con il protocollo d'intesa, mostrando alla cittadinanza che la Protezione Civile non è formata solo da Forze dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco e dal volontariato, ma anche da psicologi liberi professionisti che scelgono di mettere a disposizione di tutti la loro professionalità e competenza".

Il percorso sinergico intrapreso tra psicologi e protezione civile ha permesso di elaborare programmi e procedure da eseguire in caso di emergenze di massa unendo le risorse appartenenti a diverse istituzioni.

La macchina organizzativa della protezione civile ha funzionato egregiamente - afferma il Direttore Generale della Protezione Civile Regionale Salvatore Cocina - "da quest'anno nell'ambito dell'organizzazione abbiamo inserito elementi di innovazione, il Dipartimento Regionale ha dato supporto al Comune di Catania perfezionando il piano di protezione civile. Sono state costituite delle squadre di volontari h/24 che hanno soccorso i cittadini e dato loro sostegno. Il Dipartimento ha collaborato con le diverse istituzioni, da sottolineare il grande impegno del Prefetto Finazzo, delle migliaia di uomini delle Forze dell'Ordine e dell'Assessore alla Protezione Civile Brancato. Ma gli elementi qualificanti della macchina della protezione civile



sono stati la presenza del PMA di II livello dell'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania, unica struttura specialistica per la gestione dell'emergenza extraospedaliera attualmente presente nel Sud dell'Italia, e la task force degli psicologi dell'emergenza. La grande efficacia e l'operatività della task force ci stimola ad ulteriori ampliamenti del piano di intervento in emergenza specialmente alla luce della Direttiva Governativa, G.U. n. 200 del 29/08/2006. Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2006".

"Il PMA di 2° livello - afferma il Dott. Nicosia responsabile del PMA - si distingue dal PMA ordinariamente gestito dal 118, è stato progettato per essere impiegato nelle emergenze di tipo c, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali (Art. 2 Legge n. 225 del 24 febbraio 1992). Infatti tale struttura deve essere pronta all'impiego nel più breve tempo possibile dall'allarme (3-4 h.) e nello stesso tempo in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo nell'arco di 24 ore e per tre giorni"

Numerose sono le iniziative che l'Ordine degli Psicologi intende attuare nell'ambito della psicologia dell'emergenza, fra queste la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini. La task force attraverso il lavoro svolto ha dato prova di grande efficienza e di grande qualità, ha dimostrato che, pur muovendosi in un contesto difficile, con la passione e la voglia di assistere la collettività si può migliorare l'intervento di soccorso al PMA attraverso un lavoro di interdipendenza.